

Comunicato stampa del GRIDAS
42° Corteo di Carnevale di Scampia
“CORSI e RICORSI - Passato scordato Futuro negato *ovverossia* Memoria salvata
Umanità ritrovata”
Domenica 11 febbraio 2024 - ore 9:30 - da Via Monte Rosa 90/b, Ina Casa, Scampia
Napoli

Torna domenica a Scampia il consueto Corteo di Carnevale, promosso dal GRIDAS - gruppo risveglio dal sonno - sin dal 1983 e cresciuto nel tempo di pari passo con l'aumentare delle realtà attive sul territorio e delle connessioni attivate da ciascuna nel corso degli anni che confluiscono in un appuntamento ormai fisso di un percorso quotidiano comune.

Tema proposto per quest'anno: “CORSI e RICORSI - Passato scordato Futuro negato *ovverossia* Memoria salvata Umanità ritrovata” che verrà declinato da ciascun gruppo partecipante secondo le proprie peculiarità e specificità.

Il 42° Corteo di Carnevale di Scampia partirà alle ore 10:00 dal centro sociale di via Monte Rosa 90/b, dopo l'esibizione dell'Orchestra giovanile Musica *libera* Tutti (prevista alle ore 9:30).

In circa un mese di laboratori svolti presso le sedi delle varie realtà aderenti, sono stati costruiti carri e maschere con materiali di risulta che percorreranno vie e spazi del quartiere riappropriandosene e rivendicando le proprie richieste per un mondo migliore, imparando e non ripetendo gli errori del passato.

Il corteo sarà aperto dal carro, divenuto un totem storico, della “Rosa dei Venti” che, di anno in anno, reca il nome e il titolo del carnevale e indica il cammino collettivo con nomi e valori che portiamo con noi e che ci guidano nel tempo a mo' di punti cardinali.

A seguire il Frente Murguero Italiano, che ogni anno si accresce e richiama a Scampia murgas da tutta Italia e che detta il ritmo e il passo al resto del corteo.

Nei laboratori tenuti dal GRIDAS presso la propria sede, insieme al Circolo Legambiente “La Gru” di Scampia, il tema ha preso le sembianze di un grande cervello caratterizzato dai due emisferi che, a seconda che si elaborino o meno gli avvenimenti storici che hanno segnato l'Italia e il resto del pianeta, perpetua gli stessi errori oppure ne trae spunti propositivi per costruire un destino migliore per l'intero pianeta e per chi lo abita. Due occhi, uno dormiente e uno che “vede la Pace” rafforzano la dualità dell'approccio e del senso del fare tesoro o meno della “memoria storica”, da non perdere.

In questi tempi di deroghe e vite sospese, al posto dell'insetto si è scelto di rappresentare il Ragno (che insetto non è, bensì aracnide) ma che raffigura comunque quella microfauna calpestata nei diritti minimi di sopravvivenza da esseri che si ergono a “superiori”. Il ragno, inoltre, vive la vita sospeso a un filo che elabora egli stesso e con cui intesse reti nelle quali trova salvezza e sussistenza sconfiggendo anche i predatori.

Il ragno realizzato è un ragno ballerino (*Pholcus phalangioides*) che, se disturbato, si muove in modo ritmico: un ballo, o un approccio gioioso e ironico come è il carnevale, può porre fine alle ostilità in modo creativo e comunitario.

Il ragno è alloggiato sulla Gru, ché dal 2011 porta in corteo quei movimenti dal basso che difendono i territori, appunto le reti di persone che si prendono cura del prossimo e del l'ecosistema, di cui siamo parte e cui ci ostiniamo a dare voce. E la stessa Gru è caratterizzata, nell'allestimento di quest'anno, proprio da un ragnetto che recita “Siamo sospesi alla gru 2024”, alludendo anche alla sospensiva alla sentenza di sgombero ricevuta dal GRIDAS di cui si attende l'esito del ricorso (udienza il 5 marzo prossimo rinviata a novembre 2024).

Sulla Gru si aggiunge alle altre, quest'anno, la bandiera della Rete Pangea, che, partita da un progetto autogestito di riqualificazione urbana e sociale a Scampia, si è allargata a dismisura accogliendo ciascuna realtà che se ne senta parte, come gli amici dell'associazione Nagasaki-Brescia Kaki Tree for Europe che tornano costantemente a trovarci, anche in versione Paciclisti, creando connessioni attorno alla piantumazione di alberi simbolo di resistenza alla violenza e di opposizione al nucleare, in tutte le sue forme. Ad accompagnare la Gru anche il gruppo di

Legambiente impegnato nella promozione delle comunità energetiche e trasformato esso stesso in persone/pannelli fotovoltaici da contrapporre all'uso di petrolio e carbone.

Il carro realizzato presso gli spazi di Chikù e del MOSS - Ecomuseo Diffuso di Scampia dalla cooperativa era, dal CDR "Gatta Blu" e dall'associazione "Chi rom e...chi no" è ispirato alla storia di "Alice nel Paese delle Meraviglie" con una Regina di cuori-Potere sovrano dalle carte truccate per guidare un gioco di abusi e soprusi. Ai fianchi un Cappellaio Matto, in un tempo impazzito, propone la possibilità di ricostruire il ritmo di una dimensione umana, e la Nostra Alice, che simboleggia la curiosità, il superamento dei limiti, la consapevolezza, il viaggio di crescita per coltivare e diffondere SEMI di giustizia, di pace, di solidarietà sotto forma di carte di un nuovo gioco che lasciano alle spalle i simboli del vecchio e, attraverso l'espressione dei loro colori, segni e desideri, lo trasformano in nuova energia e rinnovato protagonismo. Al centro l'Orologio che indica l'urgenza del TEMPO... la sveglia che impone un cambiamento: è ora di riprendere il gioco nelle nostre mani. Il carro è dedicato alla piccola Michelle, morta nel campo rom di Giugliano, vittima innocente dell'abbandono e della discriminazione razziale. Al seguito anche un serpentaccio sopraffatto da un girotondo e da giochi festosi realizzati con i bambini dell'I.C. "Eugenio Montale" di Scampia.

Come di consueto, l'associazione Dream Team - Donne in Rete con il Centro Antiviolenza Dream Team Donne in Rete, il Presidio Territoriale LIBERA Scampia "Antonio Landieri", la squadra di calcio femminile DreamTeam ArciScampia, aderisce e partecipa al corteo con uno slogan e delle apposite acconciature: quest'anno il loro grido sarà "È il momento di svegliarci, abbiamo già dormito troppo" e il simbolo un nastro di Möbius tagliato, per interrompere il circolo vizioso delle violenze di genere, un problema radicato e culturale che riguarda tutti e chiama ciascuno a fare la propria parte per riconoscere e fermare la violenza prima che accada. Per usare le parole di Michela Murgia: *"Le canterò una ninna nanna per stare sveglia, una ninna nanna per non chiudere gli occhi, perché abbiamo già dormito tanto e troppo, mentre altri plasmavano i nostri sogni in incubi di realtà"*.

Sul carro dello storico ARCI Scampia i ragazzi della scuola calcio si rincorrono nel tempo 1986-2024.

Dopo la prima, posizionata a dicembre in viale della Resistenza, una seconda "Little Free Library" sarà posizionata a Scampia, al termine del corteo di Carnevale, nei pressi della piazza e del Centro Territoriale Mammut, altra "potente" e storica realtà sempre presente nel quartiere e al corteo, cui sarà affidata. La nuova libreria sarà sul carro realizzato dalla cooperativa "L'uomo e il Legno" e dall'Associazione AQuAS - Biblioteca "Le Nuvole" a rappresentare un simbolo e presidio di cultura e resistenza che sia un sogno da inseguire, e realizzare. Ad accompagnare il carro, le pettorine-sveglia realizzate dei giovani dell'educativa territoriale "La voce dei Luoghi" simbolo di un risveglio di coscienze auspicato e che si cerca ogni giorno di coltivare. Come diceva Magritte: *"I sogni non vogliono farvi dormire, al contrario, vogliono svegliare"*. Che la piccola libreria e le giovani sveglie di Scampia siano da monito per una piazza che merita di essere luogo di risveglio e non di abbandono. Svegliamoci insieme nel nostro grande sogno condiviso!

Anche per quest'anno il Centro Zenit ha declinato il tema proposto corredando il proprio carro, incentrato su una giostra di carte rivisitate con personaggi portatori di diverse abilità che ruotano attorno all'ignoranza artificiale, con una filastrocca: *"Vota e gira, gira e vota / Che vulimmo nuje stavota? / Nu' poc' e crianza / N'aiuto e sustanza, / 'Ca ce porta luntano a sta' paranza. / Nun ce vo' l'intelligenza artificiale / Pe cagna' a capa a chi se crede d'essere "normale", / A nuje nun ce piace o' munno accusi' / Io nun me joco a vita mia, / acale l'asso, o' re e a ciorta mia!"*.

"L'Albero delle storie" porterà in corteo un albero di cartapesta realizzato con i bambini del quartiere che frequentano le attività dell'associazione.

L'associazione "Arrevutammoce" della cooperativa sociale Occhi Aperti - CasArcobaleno, gemellata con l'associazione Black and White di Castel Volturno, porterà insieme al corteo bimbi rom del campo di Scampia e bimbi africani del Destra Volturno, entrambi esclusi dai "documenti",

ma tutti vivi e coloratissimi.

Il carro dell'Educativa "Raggio di sole" contrappone passato e futuro incentrandosi sulle migrazioni causate da guerre, con un Masaniello che taglia le catene del passato spronando un futuro diverso in cui tutti siano liberi e uguali, indipendentemente dalla loro origine.

Dietro lo striscione dell'Officina delle Culture "Gelsomina Verde", dedicato a Sergio Denza, con (R)esistenza anticamorra, l'ATS "Officine Sociali" e il Fondo Rustico "Amato Lamberti", tornano a Scampia i DescargaLab e i ragazzi di Libera Masseria di Milano.

Il gruppo "Free Assange Napoli" con le sagome dei "fetentoni" che già lo scorso anno presenziarono al Carnevale Sociale di Montesanto e la richiesta di non estradizione di Julian Assange, in vista del DayX del 20 febbraio (presidio ore 17:00 al consolato americano di Napoli come in altre città del mondo), rivendicazione della libertà di informazione estesa a tutti i giornalisti vittime mirate di assassini a Gaza come nelle altre guerre che insanguinano il pianeta.

Una delegazione dal Quartiere Lido Tre Archi (Fermo), in procinto di organizzare la prima Parata Sociale di quartiere per sabato 25 febbraio, tornerà a Scampia per uno scambio e confronto creativi.

E ancora: i cartelli e le pettorine del gruppo scout Agesci - Napoli 14 dedicati agli obiettivi dell'Agenda 2030 e delle riflessioni scaturite sulla necessità di dover lavorare ancora molto per raggiungerli; i ragazzi e gli operatori della cooperativa sociale "Irene '95"; il Coordinamento Periferie Unite; Pasquale Dragon e l'A.S.D. "Universal Center" di Scampia; la compagnia "Delirio Creativo"; rappresentanze dei vari Carnevali Sociali della Città Metropolitana di Napoli; l'associazione "Spicco il Volo" che assiste famiglie di bambini e ragazzi nello spettro autistico, anche attraverso la musica intesa come strumento sociale inclusivo; le performances del gruppo "Clean clean skateboard academy"; le trovate e i travestimenti dell'associazione "Claudio Miccoli"; il bandierone della Pace della Comunità del Cassano e dell'associazione "Scuola di Pace"; Città della Cura; il "Loggiato al limone" di Sant'Arpino; la "flotta" di barche per rappresentare la civil fleet e cartelli di denuncia sul decreto Piantedosi e sugli accordi con l'Albania della Mediterranea Saving Humans ed; una traccia arancione di stelle filanti del gruppo di Napoli di "Ultima Generazione" lascerà messaggi di azione e richieste contro il collasso climatico ... e tanto tanto altro ancora.

A chiusura del corteo, come sempre, San Ghetto Martire, Santo Protettore delle Periferie, santo di cartapesta con la Santa Sede Sotto Sfratto che dal 2005 ironizza sui paradossi dell'approccio istituzionale alle problematiche delle periferie e "zio" di Soccàvola, Santa irriverente del Carnevale Sociale di Soccavo che non se la passa meglio!

Il tutto scandito dai ritmi del Frente Murguero italiano che caratterizzano il Corteo di Carnevale di Scampia dal 2007 insieme alle storiche parodie del GRIDAS, sempre attuali, cui si aggiunge quest'anno "Fuoco di carnevale", realizzata a più mani per il Carnevale Sociale della Città Metropolitana di Napoli e poi la FONC - Fanfara Obbligatoria Non Convenzionale in trasferta e in versione "Foncbusters" per scacciare metaforicamente a colpi di ancia e pistone gli spiriti maligni che dal passato si ostinano ad affollare il nostro presente.

Il corteo, di anno in anno più corposo, avrà il valido supporto della TDB Italia - Protezione civile e degli scout dell'Agesci Zona Napoli che coadiuveranno i vigili lungo il percorso.

Quest'anno la conclusione del corteo sarà in Piazza "Giovanni Paolo II", per noi 'a Piazza, che da sempre sogniamo diversa e arredata affinché sia luogo vivo di aggregazione e costruzione di relazioni quotidiane e non solo considerata luogo di grandi eventi sporadici. Lo smantellamento allegorico dei carri, con il rito catartico che distrugge i simboli negativi per far trionfare le proposte positive che danzano in libertà, auspica anche un'apertura del cancello, perennemente chiuso, del Parco "Ciro Esposito": un polmone verde del quartiere che da anni chiediamo sia restituito all'uso quotidiano di ogni abitante e arricchisca di senso l'intera piazza.

Vi aspettiamo in strada!

Il 42° Corteo di Carnevale di Scampia si inserisce nel coordinamento più ampio del Carnevale Sociale della Città Metropolitana di Napoli.

Sono previsti carnevali in città dal venerdì al martedì grasso (segue elenco in calce).

Al 42° Corteo di Carnevale di Scampia partecipano:

il GRIDAS, la rete Pangea, il Circolo Legambiente “La Gru” di Scampia, la Comunità di base del Cassano, l'ass. “Scuola di Pace”, l'ass. “Chi rom e...chi no”, l'impresa sociale “La Kumpania” srls, il centro CHIKU’ - gastronomia cultura tempo libero, il MOSS – Ecomuseo Diffuso Scampia, l'I.C. “Eugenio Montale” di Scampia; il Centro Diurno di Riabilitazione “Gatta Blu” Unità Operativa di Salute Mentale 28 - ASL Napoli1Centro, la cooperativa sociale era, il Centro Territoriale Mammuto, l'ass. Dream Team - Donne in rete, il Centro Antiviolenza Dream Team Donne in Rete, il Presidio Territoriale LIBERA Scampia “Antonio Landieri”, la squadra di calcio femminile DreamTeam ArciScampia, l'ARCI Scampia, il Centro Hurtado, l'associazione AQuaS, la Biblioteca “Le Nuvole”, l'Agesci Zona Napoli, la Cooperativa sociale “Irene 95”, la Coop “L'uomo e il legno” con l'educativa territoriale “La voce dei luoghi”, l'Associazione (R)esistenza, l'Officina delle Culture “Gelsomina Verde”, il Fondo Rustico “Amato Lamberti”, l'ATS “Officine Sociali”, i DescargaLab e Libera Masseria di Milano, Città della Cura, l'Albero delle Storie, l'associazione “Arrevutammoce” della cooperativa sociale Occhi Aperti - CasArcobaleno, l'associazione Black and White di Castel Volturno, let “Raggio di sole”, il Coordinamento Periferie Unite, la Comunità Emmanuel Centro ascolto Scampia, il Gruppo Taizè Scampia, il C. D. “Artoteca” e Villa De Luca occupata, il Giardino Liberato di Materdei dal XIV Carnevale 2024, il CPRS – Comitato per la Rinascita di Soccavo dal Carnevale Sociale di Soccavo, il Carnevale Sociale di Montesanto, il Carnevale Sociale di Afragola, l'Asilo dal Carnevale sociale del Centro Storico, il Quartiere Lido Tre Archi - Fermo, la compagnia “Delirio Creativo”, il loggiato al limone di Sant'Arpino, l'associazione “Spicco il Volo”, Pasquale Dragon da Ischia e l'A.S.D. “Universal Center” di Scampia, il gruppo “Clean clean skateboard academy”, Free Assange Napoli, il Centro Sociale Polifunzionale Zenit per persone adulte con disabilità - Melito di Napoli, l'associazione “Claudio Miccoli”, l'associazione Nagasaki-Brescia Kaki Tree for Europe ETS, Mediterranea Saving Humans EdT Napoli, Ultima Generazione - Napoli, ... e tanti altri.

Musica: la Banda del GRIDAS, il Frente Murguero italiano, l'Orchestra giovanile Musica *libera* Tutti, la FONC - Fanfara Obbligatoria Non Convenzionale, ...

Percorso del 42° Corteo di Carnevale di Scampia:

Il 42° Corteo di Carnevale di Scampia partirà alle ore 10:00 dal centro sociale di via Monte Rosa 90/b, dopo l'esibizione dell'Orchestra giovanile Musica libera Tutti (prevista alle ore 9:30).

Il corteo proseguirà per via Monte Rosa, piazza Libertà, via Monte Rosa, via Monte S. Gabriele, via del Gran Sasso, via Monte Rosa, rione ISES (via Aldo Fabrizi, via Marcello Mastroianni, via Vittorio Parisi), via Pietro Germi, via Federico Fellini, via Arcangelo Ghisleri, via Bakù.

Alla rotatoria di via Arcangelo Ghisleri, i carri proseguiranno su via Bakù fino alla Piazza “Giovanni Paolo II”.

Le murgas e il resto del corteo proseguiranno su Via Arcangelo Ghisleri fino al lotto P per poi raggiungere la Piazza da Viale della Resistenza.

Smantellamento allegorico dei simboli negativi dei carri in Piazza “Giovanni Paolo II”.

Durata prevista circa quattro ore.

felicepignataro.org

FILASTROCCA "FUOCO DI CARNEVALE":

di Giovanna Pignataro per il Carnevale Sociale della Città Metropolitana di Napoli.

*So' più di quarant'anni che andiamo per le vie
partendo, ci pensate? dalle periferie
abbiamo ripescato dalla nostra memoria
antiche tradizioni che son la nostra storia:
il mondo alla rovescia, lo scherzo, lo sberleffo
verso chi sta di turno a fare lo sceriffo.*

*La festa fragorosa che per le strade avanza
finisce, da che è mondo, col fuoco e con la danza,
un fuoco che riunisce tutti i partecipanti,
un fuoco che riscalda davvero tutti quanti,
il caldo che ci dice: verrà la primavera
e sorgerà un bel giorno dopo che è scesa sera,
il fuoco che purifica le nostre anime vere
e delle cose brutte rimane solo cenere.*

*Un giorno sovversivo, così è da tradizione,
non potrà contenerlo nessuna istituzione:
rabbia e risentimento per un anno di stenti
sfogano nelle fiamme bruciando i più potenti.
Dal basso si organizza la festa popolare
dal basso viene pure quel nostro focolare:
vuol dire che ci siamo, che siamo tutti vivi
uniti, come sempre, da nobili motivi.
Nun ve vestite 'a guardie, vestitevi civili,
nun è maje succies niente, pusate 'sti fucili,
'o fuoco nun se stuta, l'avimma fa' appiccia'
pecché 'sta tradizione ce serve pe' campa'!*

MANIFESTO DEL CARNEVALE SOCIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI:

Chi è

Il Carnevale Sociale della città metropolitana di Napoli unisce in una grande rete: Afragola, Bagnoli, Centro Antico, Giugliano in Campania, Materdei, Montesanto, Pianura, Quartieri Spagnoli, Rione Sanità, Scampia e Soccavo, con ramificazioni saltuarie negli anni anche nei quartieri della zona est di Napoli.

Come

Il nostro Carnevale è "sociale", perché è costruito dal basso, in modo autonomo e indipendente, è fatto da reti di associazioni, servizi rivolti ai minori, comitati, spazi sociali, beni comuni e realtà che si attivano nei territori per il bene comune e per questo, libero da patrocini e coperture istituzionali di qualsiasi tipo. È critico e irriverente perché attraverso lo sberleffo, le maschere, i carri e le messe in scena tipiche della tradizione carnevalesca, contesta i potenti, gli oppressori, i ricchi e i padroni.

Cosa fa

Difende il diritto alla città, il diritto all'infanzia, alla felicità, alla vivibilità dei territori contro la società del consumo, della cementificazione, della turistificazione che sottrae spazi di socialità a chi la città la abita e la vive, in contrasto alla privatizzazione che mercifica la cultura e, ormai, molti, troppi, aspetti del nostro vivere quotidiano, al centro come in periferia e in tutta la città metropolitana.

Dove

Il Carnevale Sociale della città metropolitana di Napoli abbatte le distanze tra centro e periferia/città metropolitana. È libero, autonomo, indipendente e senza confini. Esistiamo da vari anni e finalmente le istituzioni di palazzo si stanno rendendo conto della nostra esistenza. Il loro tentativo di far rientrare l'esperienza del Carnevale Sociale nelle manifestazioni istituzionali è il segno del risultato dei nostri sforzi nel creare comunità che agiscono nei territori. Ma non si può tentare di ricondurre le nostre pratiche alle forme della burocrazia amministrativa. Bisogna riconoscere l'importanza dell'informalità della tradizione del Carnevale e delle esperienze da essa derivate.

Fb: carnevalesocialenapoli

APPUNTAMENTI del Carnevale Sociale della Città Metropolitana di Napoli:

* Venerdì 9 febbraio 2024:

- XIV Carnevale Sociale di MATERDEI: ore 9:00 - Piazza Scipione Ammirato (Metro)
- 15° Carnevale Sociale alla SANITA': ore 10:00 - Piazza Cavour
- XII Carnevale di GIUGLIANO IN CAMPANIA: ore 11:30 - Piazza Gramsci.

* Sabato 10 febbraio 2024:

- II Edizione del Carnevale Sociale del Rione Salicelle AFRAGOLA: ore 10:00, C. Meridionale, 99 - Rione Speranza

* Domenica 11 febbraio 2024:

- 12° Carnevale Sociale di BAGNOLI: ore 10:00, Viale Campi Flegrei
- 42° Corteo di Carnevale di SCAMPIA: ore 9:30, Via Monte Rosa 90/b

* Lunedì 12 febbraio 2024:

- PIANURA: ore 16:00, Area Pedonale del Parco Falcone Borsellino

* Martedì 13 febbraio 2024:

- 11° Corteo Carnevale Sociale di SOCCAVO: ore 10:00, Via Orazio Coclite
- XIX Carnevale Sociale di MONTESANTO: ore 14:00, Parco Sociale Ventaglieri
- 8° Carnevale dei QUARTIERI SPAGNOLI: ore 15:00, Largo Baracche
- CENTRO STORICO: ore 15:00, Santa Fede Liberata